

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) - Liceo “Monti”

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Nel presente Piano vengono espone le indicazioni per l'adozione della DDI presso il Liceo Statale "Monti" di Cesena, in modalità complementare alla didattica in presenza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del presente Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Liceo "Monti" avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività sulla base dello storico registrato nello scorso anno scolastico e di nuova acquisizione in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

Come nello scorso anno scolastico si prevede la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Qualora si verifichi una richiesta superiore alla disponibilità, il Consiglio di Istituto provvederà all'approvazione di criteri di concessione d'uso, avendo cura delle necessità degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, i cui aspetti saranno definiti in un apposito documento predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni.

Per quel che concerne il personale a tempo indeterminato, così come riportato nel **Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 - ALLEGATO A"** - *"Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa,*

coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).”

GLI OBIETTIVI PERSEGUITI

Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Ogni singolo docente, in accordo con quanto stabilito a livello di riunione dipartimentale, ha apportato le modifiche al proprio piano di lavoro e pubblicato la nuova programmazione sul Registro elettronico CLASSEVIVA.

A tutti i docenti è richiesto di porre particolare attenzione verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo, e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Il Liceo “*Monti*” assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali.

A tal fine il nostro istituto ha deciso di utilizzare, quale piattaforma unitaria di riferimento per tutti i docenti e tutti gli alunni, GSuite for Education come unica piattaforma di riferimento. L'adozione della piattaforma GSuite è stata formalizzata nella Circ. 343 del 23/03/2020, avente per oggetto “*Indicazioni di uso della piattaforma GSuite di Istituto*”. Nella stessa sono riportate tutte le indicazioni relative alle corrette operazioni da seguire nella gestione degli account personali (docenti e alunni), le regole fondamentali nella gestione degli utenti e le azioni di supporto messe in atto dall'istituzione scolastica.

Parallelamente e contemporaneamente all'uso della piattaforma GSuite, tutto il corpo docente e discente utilizzerà il Registro elettronico CLASSEVIVA quale strumento ufficiale per la raccolta degli elaborati degli alunni (se non caricati su GSuite), l'attribuzione delle valutazioni, la gestione delle informazioni scolastiche e

dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Allo stesso modo la conservazione di attività, di materiali forniti agli alunni (o da loro ricevuti) o video-lezioni svolte e tenute dal docente verrà fatto attraverso i due strumenti sopra citati.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il Registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale, come nel precedente anno scolastico, garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso le varie azioni di formazione, collaborazione e assistenza telematica.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione per assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in gruppi distinti (*collaborative learning*), nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dai Consigli di classe quali articolazioni del Collegio docenti, predisponde l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Poiché la formazione in modalità DDI è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in tempi successivi rispetto all'evento, le attività didattiche possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

La DDI, inoltre, permette di diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi e di personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo. Le attività didattiche da realizzare devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera "DDI" il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in modalità sincrona con gli studenti. Per avere efficacia, il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun percorso didattico.

DDI in modalità sincrona

Si sottolinea l'importanza di interagire con gli studenti attraverso la piattaforma GSuite di Istituto in modalità *live*. Essa, infatti, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

Ruolo dei docenti

Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa da quella in presenza, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna lezione da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. Durante le lezioni *live*, ovvero realizzate attraverso l'applicazione Meet di GSuite, è necessario osservare scrupolosamente le seguenti regole:

1. È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: demotivazione ed abbandono. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, studiare e seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.
2. È altresì sconsigliato al docente, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.
3. E' compito del docente esperto della disciplina: proporre i contenuti; rispondere ai quesiti degli allievi; supervisionare il loro lavoro; verificare il loro apprendimento; mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi; dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

4. Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.
5. Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Non è necessaria l'interazione continua docente/studente. La scansione dell'attività potrebbe svolgersi a fasi:
 - a. Fase 1: sincrona: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.
 - b. Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce.
 - c. Fase 3: sincrona: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o singolarmente con eventuale valutazione.

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente con ore a disposizione potrà realizzare al pomeriggio in videoconferenza. I docenti curricolari avranno cura di concordare tali attività con gli alunni.

6. All'avvio di una riunione su Meet la presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e annotata sul Registro elettronico CLASSEVIVA e sarà oggetto di valutazione.
7. Al termine di una lezione su Meet al docente è fatto obbligo di verificare che tutti gli alunni siano usciti dalla stanza virtuale e di disattivarne l'uso.
8. Al termine di una lezione su Meet il docente è tenuto ad annotare sul Registro elettronico l'argomento della lezione, in modo da garantire alle famiglie la dovuta trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

Ruolo degli alunni

1. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, *cheating*, etc. Gli alunni che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni sincrone sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio.
2. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la videolezione su Meet inizia ad un orario stabilito, l'alunno eviterà (salvo reali e giustificabili impedimenti) di connettersi in ritardo.
3. L'alunno dovrà accedere alla GSuite con il proprio nome e cognome, evitando di utilizzare nickname.
4. L'alunno eviterà di dare il link della videolezione ad altri, sia interni che esterni all'Istituto. Solo il docente, infatti, può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
5. L'accesso ad un Meet è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci crea molta confusione.

L'eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza.

6. L'organizzazione delle lezioni è a cura esclusiva del docente. Agli alunni è fatto divieto di organizzare e avviare riunioni Meet. Eventuali richieste di partecipazione alle riunioni vanno segnalate all'insegnante e non gestite in autonomia. L'utilizzo della GSuite e delle sue applicazioni ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti.
7. Gli alunni partecipanti ad un Meet sono tenuti a:
 - rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
 - presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - rispettare le consegne del docente;
 - partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
 - rispettare il turno di parola che è concesso dal docente;
 - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
 - mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.
8. Le lezioni *on-line* e i materiali prodotti sono protetti dalla *privacy*. Pertanto, nel rispetto della normativa vigente in materia di *Privacy* e di *Cyberbullismo* è assolutamente vietato alcun utilizzo (autorizzato o meno) di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di *e-learning* e teleconferenza.

In particolare **È FATTO ESPRESSAMENTE DIVIETO** di:

- criticare in modo inappropriato, offensivo e denigratorio sia gli insegnanti, sia i compagni;
- filmare o registrare, catturare *screenshot* dei contenuti presenti nelle piattaforme (con o senza autorizzazione) e condividerli in qualunque sede;
- prendere il controllo di chat o videolezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
- permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
- utilizzare in qualsiasi modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti;
- entrare o permanere in ambienti digitali (piattaforme per videolezioni) senza la presenza del docente.

Un comportamento scorretto esporrà immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari, ma potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori. Maggiori indicazioni sono riportate nel "*Regolamento utilizzo rete LAN e WiFi E-Safety Policy*" pubblicato sul sito del nostro Liceo (https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?sede_codice=FOLG0002&doc=2342201&inl=1)

In particolare, offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni (quindi anche durante l'attività *on-line* o con condivisioni non autorizzate di materiale

audiovisivo) è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale (*Art. 341-bis Codice Penale*).

I docenti condivideranno tale regolamento con gli alunni ad inizio della sessione di lezione e signaleranno al Dirigente Scolastico eventuali problemi. Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola affinché tali regole di comportamento siano seguite dagli alunni con responsabilità.

In relazione al corretto utilizzo delle piattaforme didattiche (nello specifico, GSuite), inoltre, occorre ricordare che:

1. Il codice di accesso alle classi virtuali (ovvero, la mail GSuite di Istituto) è strettamente personale: non deve essere ceduto ad altre persone.
2. È necessario controllare, con frequenza quotidiana, tutte le applicazioni utilizzate nel processo di comunicazione a distanza: la Gmail istituzionale, le attività calendarizzate su Google Calendar, le attività proposte e segnalate attraverso CLASSEVIVA e le sue applicazioni, i servizi di messaggistica attivati con il docente, ...
3. Il materiale condiviso dai propri insegnanti e dai compagni è da utilizzare esclusivamente per scopi didattici. È quindi vietato filmare o registrare, catturare *screenshot* dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli (se non previa esplicita indicazione del docente).
4. È bene essere consapevoli che tutto ciò che viene trasmesso dal proprio computer/smartphone potrebbe essere registrato, divulgato o usato in maniera scorretta, sia dai compagni o amici, sia da estranei. Occorre quindi:
 - fare attenzione alle informazioni che possono essere dedotte dagli interventi registrati;
 - non comunicare mai pubblicamente i propri recapiti o la propria presenza/assenza dalle lezioni;
 - nel caso in cui venga chiesto dal docente di essere registrato in video, assicurarsi di non inquadrare parti della casa in cui appaiano cose riservate (es: scatole di medicinali, indumenti personali, gioielli, portafogli). Sarebbe meglio avere alle spalle un muro senza altri oggetti inquadrati o utilizzare la funzione di "sfuocamento" dello sfondo disponibile in molti *software* di comunicazione.

Ruolo delle famiglie

1. Occorre sollecitare per tempo i ragazzi alla lezione: ad esempio, sveglia in anticipo, creazione di un ambiente adatto e mantenimento di uno stile in linea con quanto si farebbe a scuola (quindi possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione), sollecitando anche l'ordine personale e della postazione di studio con un abbigliamento consono al proprio ruolo di alunni.
2. Occorre salvaguardare l'autonomia nella relazione con insegnanti e compagni: è necessario concedere ai ragazzi il proprio spazio, senza togliere la libertà che hanno a scuola. Se possibile, durante lo svolgimento della lezione, utilizzare un ambiente di casa che non coinvolga altri componenti del nucleo familiare. Di norma, lasciare i ragazzi liberi di usare cuffie o auricolari.

3. Con discrezione, bisogna vigilare sull'uso che i ragazzi fanno delle app o delle piattaforme, perché non si distraggano, ad esempio, con funzioni non utili, giochi o altro. Periodicamente è necessario vigilare sul modo in cui stanno usando il proprio dispositivo.
4. È bene evitare commenti su ciò che eventualmente si è sentito o visto delle lezioni dei propri figli, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni. È necessario, invece, il supporto delle famiglie nel rispetto dei tempi delle consegne (compiti, lavori, ricerche, ...) assegnate dai docenti.
5. In base alla normativa vigente in materia di *Privacy* e di *Cyberbullismo*, si ricorda alle famiglie che non è consentito alcun utilizzo (autorizzato o meno) di immagini, video/audiolezioni e materiale prodotto durante le attività di *e-learning* e teleconferenza.

In particolare È FATTO ESPRESSAMENTE DIVIETO di:

- criticare in modo inappropriato, offensivo e denigratorio sia gli insegnanti, sia i compagni;
- filmare o registrare, catturare *screenshot* dei contenuti presenti nelle piattaforme (con o senza autorizzazione) e condividerli in qualunque sede;
- prendere il controllo di chat o videolezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
- permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
- utilizzare in qualsiasi modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti;
- entrare o permanere in ambienti digitali (piattaforme per videolezioni) senza la presenza del docente.

Un comportamento scorretto esporrà immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari, ma potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori.

In particolare, offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni (quindi anche durante l'attività *on-line* o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo) è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale (*Art. 341-bis Codice Penale*).

DDI in modalità asincrona

La modalità asincrona comprende tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento o la condivisione con gli alunni di videolezioni registrate su un dato argomento.

Si ricorda che all'interno del **Patto educativo di corresponsabilità** del Liceo "*Monti*" (reperibile sul sito web del nostro Istituto al seguente link: https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?sede_codice=FOLG0002&doc=1815071&inl=1) è presente uno specifico riferimento ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Ai fini di assicurare il diritto all'istruzione, famiglie e scuola devono rendere, anche in questa situazione, fattivo il Patto di corresponsabilità educativa. Pertanto,

agli studenti compete seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo; alle famiglie il compito di supportare la scuola nello svolgimento della DDI, garantendo così la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria attività scolastica. In particolare, si richiede alle famiglie di fare in modo che le lezioni, sia quelle asincrone che quelle *live*, siano svolte in piena autonomia da parte degli alunni, evitando di affiancarli durante lo svolgimento delle verifiche e/o delle interrogazioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda di evitare che le attività di DDI si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (Registro elettronico e/o *Drive* della GSuite di Istituto).

Come affermato nella circolare n. 367 del 28/04/2020 (*“Valutazione durante il periodo della Didattica a Distanza”*), *“Riguardo nello specifico la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, facendo presente che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”. [...] Come già ampiamente acquisito, le modalità di verifica non in presenza non possono evidentemente essere le stesse in uso a scuola; essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Bisogna cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione. E' necessario tener conto non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite nella ri-progettazione già condivisa a livello di dipartimento, ma anche della particolarità della didattica proposta, delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni [...]. Come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. I docenti, secondo le necessità della*

propria didattica e la conoscenza degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno, sceglie le modalità di verifica fra le seguenti:

- **Modalità sincrona**, concordata con gli studenti, secondo modalità già condivise: **a) verifiche orali:** 1. con collegamento docente/studente con uno studente testimone: lo studente che sostiene la verifica avrà la videocamera accesa e guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente; oppure 2. con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa all'incontro virtuale; oppure 3. con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. **b) verifiche scritte:** 1. relazione espositiva di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; 2. compiti a tempo su piattaforma Moodle o su Google Classroom, con Moduli di Google o un altro dei tool possibili.
- **Modalità asincrona:** a) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale); b) lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge gli esercizi e verbalizza le operazioni che svolge (in particolare, per attività legate a Scienze motorie).

Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.”

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Qui di seguito si allega la tabella con i criteri di valutazione della DaD, discussa nel corso delle Riunioni di Dipartimento del 28/04/2020 (cfr. circolare n. 367 del 23/04/2020) e approvata nel corso del Collegio Docenti del 14/05/2020 (cfr. circolare n. 377 del 08/05/2020).

CRITERI DI VALUTAZIONE					
Scrutini finali con Attività di Didattica a Distanza dal 23/02/2020					
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS	GIUDIZIO	VOTO	
SAPERE	Conoscenza dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di apprendere in maniera adeguata e continuativa - Capacità di scelta coerente dei materiali presentati 	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INADEGUATO*	4 3 2 1	
SAPER FARE	Competenze specifiche disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di gestione delle informazioni - Capacità di pianificare ed organizzare - Capacità di Problem Solving - Capacità espositiva anche di materiali multimediali - Capacità organizzativa anche il relazione all'uso delle TIC 	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INADEGUATO* NON RILEVATO*	3 2.5 2 1.5	
SAPER ESSERE	Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di raggiungere un obiettivo - Adattabilità - Autonomia - Spirito di iniziativa - Capacità di mantenere un atteggiamento responsabile - Capacità di apprendere in maniera inclusiva 	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INADEGUATO* NON RILEVATO*	3 2.5 2 1.5	
VOTO COMPLESSIVO					___ / 10

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
9 – 10	7 – 8	6	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza, senza adeguata motivazione, di interazione nella DaD • Mancato rispetto delle indicazioni fornite nel Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) (**) • Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento (**)

(**) Integrazioni approvate dal Collegio Docenti del 01/09/2020.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in coordinamento con gli RSPP della rete del CTS territoriale, inerente i

comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Liceo “*Monti*” farà in modo da favorire il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, provvederà alla condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il nostro Istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Pertanto, come già fatto negli anni scolastici passati, il Liceo “*Monti*” predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Come indicato nelle “*Linee guida per la Didattica Digitale Integrata*” fornite dal MIUR (07/08/2020), i “*percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:*”

1. *informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;*
2. *con riferimento ai gradi di istruzione:*
 - a. *metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);*
 - b. *modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;*
 - c. *gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;*
3. *privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;*

4. *formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.*

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo."

Pertanto, in ottemperanza alle sopra citate indicazioni ministeriali e in linea di continuità con le iniziative proposte nel corso dell'a.s. 2019-2020 ("Corso Adozione delle Idee delle Avanguardie Educative"; "Corso Vivere digitale"; "Sportello digitale per docenti"; "Corso GSuite - basic - per docenti e personale A.T.A."), l'Animatore, il Team digitale e il Referente per l'Innovazione Didattica organizzeranno anche per il prossimo anno scolastico attività di formazione destinate al corpo docente e al personale scolastico.

Nel particolare, si ribadisce che il Liceo "Monti" ha deciso di utilizzare Google Suite for Education come piattaforma web di riferimento per la DaD e per l'implementazione della DDI, nonché tutte le applicazioni ad essa connesse. Si segnala la necessità che i docenti seguano le attività formative che saranno predisposte dal nostro Istituto. I docenti di nuovo ingresso, qualora non provvisti della formazione necessaria al corretto utilizzo della piattaforma, devono **obbligatoriamente** provvedere alla propria formazione seguendo le videolezioni del "Corso GSuite - basic" caricate nel corso "Repository per tutorial" su Classroom.

Allo stesso modo tutti i docenti che debbano risolvere dubbi o problemi emersi nel corso dello scorso anno possono fare riferimento alla stessa "Repository".

Sin dall'inizio dell'a.s. 2020-2021 in questa "Repository", che sarà costantemente aggiornata dall'Animatore e dal Team digitale, verrà attivato un nuovo corso ("Corso GSuite - livello avanzato"), con videotutorial e informazioni utili per la DDI.

Si segnala, infine, la presenza del corso dell'Amministratore Alberto Bettini, utilizzabile anche come *forum* di discussione e per porre domande finalizzate alla DDI.